

Siena

La città e le scelte

Teatri di Siena, arrivano gli aiuti

Contributi a favore delle compagnie, bando per residenze artistiche e progetti di formazione nelle scuole

di **Antonella Leoncini**
SIENA

59.000 euro a favore dello spettacolo dal vivo, delle compagnie artistiche senesi; della prosa, danza, musica. In periodo di crisi, il Comune conferma che la cultura è una strategia vincente.

«Un aiuto e un'iniezione di fiducia voluti dall'Amministrazione Comunale e dai Teatri di Siena; una novità positiva nello sconfortante scenario della cultura. È stata bloccata a livello nazionale, noi a Siena la riapriamo e ci impegnamo a sostenerla», dice il direttore artistico dei Teatri di Siena Alessandro Benvenuti.

Un piano di aiuto straordinario possibile, continua Benvenuti, «grazie alla scelta di stornare alcuni fondi già stanziati per la stagione teatrale. Una boccata di ossigeno che, novità anche nella storia dei teatri cittadini, consentirà alle compagnie di affrontare le spese di gestione». Contributo massimo 1500 euro.

Nonostante la chiusura dei palcoscenici, i Teatri di Siena non si fermano con la convinzione, aggiunge Benvenuti, «di farci trovare immediatamente pronti quando il nostro mondo ripartirà». Teatri di Siena ha, inoltre, creato un bando sperimentale per tre residenze artistiche sperimentali, anno 2020-2021, a favore di compagnie professionali o associazioni dello spettacolo



Alessandro Benvenuti, direttore dei Teatri di Siena, ha annunciato gli interventi a favore della cultura

andrà in scena a maggio e, contando sul ritorno alla normalità, aprirà la stagione estiva dei Teatri di Siena».

La fiducia non deve mai abbandonare, tanto più nel mondo della cultura. Se a marzo i teatri riapriranno, Benvenuti annuncia l'altro Piano B. «I miei spettacoli anticipati per l'inizio della stagione ed altri nel pacchetto saranno regalati agli spettatori senesi. Un omaggio che - conclude - potrà in parte consolarmi delle delusioni di non aver potuto, colpa della pandemia, concludere la prima ed iniziare la seconda stagione Teatri di Siena».

Un'azione di sostegno per il mondo del teatro senese a 360 gradi quella deliberata dalla giunta comunale che si prende a cuore le giovani generazioni. È stato approvato il progetto di formazione e informazione dell'Associazione culturale Sma-Skerando 'Teatro Terra di Siena'. Riguarderà le scuole secondarie di primo grado. Obiettivo del corso, in Dad tramite piattaforme e in presenza, è quello di avvicinare gli studenti, guidati dai docenti, ai linguaggi della cultura e dell'arte, privilegiando teatro e spettacolo in genere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lo dal vivo, musica, prosa e danza, con un contributo di residenza di 5mila euro all'anno per compagnia.

Resta alta l'attenzione su 'Certi esistere', prima produzione dei Teatri di Siena. «Il 24 e il 25 novembre - anticipa Benvenuti - si terranno i provini. Lo spettacolo

BOCCATA DI OSSIGENO

Gli aiuti serviranno ai gruppi per affrontare le spese di gestione. Intervento realizzato stornando i fondi della Stagione

«Mps, no a negoziati e cessioni sotto ricatto»

L'ex sindaco Valentini «Massima attenzione alle ipotesi di fusione E nessuna commistione»

Sulla complessa vicenda di Mps interviene l'ex sindaco di Siena, Bruno Valentini. Che chiede di fare massima attenzione alle ipotesi di fusione, evitare un negoziato sotto ricatto ed evitare commistione tra politica, Fondazione e banca. «Nei prossimi giorni il Governo dovrà decidere cosa fare di Banca MPS, di cui detiene la maggioranza del capitale azionario - dice Valentini - Le indicazioni della Commissione Europea sono chiare da tempo e prevedono che quella quota venga messa sul mercato, anche se la sottocapitalizzazione della banca ed i rischi di vertenze legali in corso hanno finora tenuto lontani possibili acquirenti italiani e stranieri. Chi sostiene che sarebbe me-



glio far fallire Banca MPS non considera che sarebbe proprio lo Stato azionista a perdere di più. La fusione con Unicredit comporterebbe l'inglobamento sostanziale di MPS nella banca più grande, con qualche migliaio di esuberanti e la progressiva scomparsa della Direzione Ge-

nerale. Lo scenario alternativo è un prolungamento della situazione attuale, almeno fino a quando lo scenario economico non si rassereni, le cause non vengano definite e pertanto il negoziato divenga normale e non sotto ricatto come adesso. Il Pd toscano e il governatore Gianni lo hanno detto con chiarezza: questo è il momento peggiore per vendere ed il Governo deve trattare con l'Europa quantomeno per rinviare questa scadenza. Nel frattempo c'è chi ipotizza, come il sindaco De Mossi, che la Fondazione potrebbe eventualmente riscuotere una bella cifra dalla causa promossa contro Banca MPS, magari ottenendo in cambio un tot di azioni e ricominciare a contare dentro la banca. Qualcuno avverte il sindaco che proprio la commistione fra politica, Fondazione e banca ha indotto questo disastro».

Controllo e gestione degli animali randagi. Gestione confermata

Il Comune rinnova la convenzione per il servizio gestito dall'Associazione senese di tutela e custodia

La Giunta ha riconfermato la convenzione tra il Comune e l'Associazione Senese Salute e Tutela animali (A.S.S.T.A.) per il servizio, svolto di cattura, custodia, cura e mantenimento dei cani e gatti vaganti rinvenuti all'interno del territorio, nonché per la gestione degli affidi e adozioni con l'obiettivo di tenere sotto controllo il fenomeno di randagismo.

«Una riconferma dettata dalla correttezza del lavoro svolto dall'associazione verso gli animali del comune di Siena tenuti nel canile a Collepinzuto - ha sottolineato l'assessore all'Ambiente Silvia Buzzichelli - e dal fatto che il Comune ha registra-

to soddisfazione nella conduzione delle attività tese al benessere psicomotorio degli animali e alla loro socializzazione con gli esseri umani per favorirne l'adozione».

L'assessore ha poi voluto ricordare che «la struttura è operativa anche in questo momento di chiusura generale», sottolineando «quanto la compagnia di un animale può fare bene e colmare quel senso di solitudine che mai come ora sta generando la pandemia», precisando altresì che «la scelta di adottare va al di là del post-emergenza, così come ogni forma di affettività».



LA NOSTRA SALUTE

Quattro medici vanno in pensione

Sono professionisti di base e pediatri. I criteri di scelta

Variazioni della geografia dei medici di medicina generale e dei pediatri nella provincia di Siena, legate a pensionamenti. Graziano Pucci (Montepulciano, Pienza, Sinalunga, Trequanda e Torrita) ha cessato l'attività convenzionale il 18 novembre. I suoi assistiti dovranno effettuare una nuova scelta tra i medici disponibili. Chi a Formentini cesserà l'incarico provvisorio il 30 novembre nell'ambito territoriale di Chianciano, Chiusi, Sarteano, Cetona, San Casciano Bagni. Debora Bischeri cesserà l'incarico provvisorio il 30 novembre nell'ambito di Chianciano, San Casciano, Cetona, Chiusi e Sarteano. I suoi assistiti passeranno al nuovo incarico provvisorio. Federico Fanti cesserà l'incarico provvisorio il 30 novembre nell'ambito territoriale di Buonconvento, Monteroni, Murlo e Montalcino. Per effettuare la scelta, in questo momento di emergenza, l'Asl invita a non recarsi agli sportelli e a utilizzare la email, portale, App o telefono.